



collaborazione interregionale

La SSR – un atout per la coesione della Svizzera

©SRF/Gian Vaitl

Miglioramento della comprensione reciproca, intensificazione degli scambi e rafforzamento dei legami tra regioni linguistiche sono gli obiettivi fondamentali del mandato di promozione della coesione affidato al servizio pubblico radiotelevisivo. Le unità aziendali della SSR li perseguono sia nella collaborazione quotidiana in fatto di programmazione e informazione sulle altre parti del Paese, sia nel quadro di numerosi progetti nazionali, scambi di programmi e coproduzioni.

Alla SSR le regioni linguistiche collaborano quotidianamente

La collaborazione interregionale è estesa all'intera attività aziendale, dalle finanze alla produzione passando per cooperazioni e attività specialistiche, e tocca, in un modo o nell'altro, un grande numero di collaboratrici e collaboratori. Caratterizza in particolare l'operato quotidiano delle redazioni giornalistiche nonché specifici progetti di programma condotti da RSI, SRF, RTS, RTR o SWI swissinfo.ch. Sei collaboratrici e collaboratori della SSR, ripartiti nell'intera Svizzera, fungono da **coordinatrici e coordinatori interregionali**. Queste figure professionali favoriscono e promuovono la collaborazione tra unità aziendali a tutti i livelli e su tutti i vettori, relazionandosi tra loro e garantendo preziosi contatti tra le regioni linguistiche.

La **redazione di Palazzo federale**, le e i **corrispondenti nazionali** nonché le e i **corrispondenti all'estero** collaborano quotidianamente tra loro. Intrattengono scambi regolari, armonizzano le informazioni e assemblano materiale e contributi.

Ne risultano contributi di programma armonizzati, in taluni casi interamente ripresi nelle quattro regioni linguistiche.

Altrettanto stretta è la collaborazione tra **redazioni giornalistiche radiotelevisive**. Oltre ad accordarsi sui temi da trattare, infatti, esse si scambiano contributi, materiale e informazioni, al fine di garantire una diffusione esaustiva delle notizie a livello nazionale.

La copertura di **elezioni e votazioni nazionali e cantonali** è preparata di comune accordo e viene in parte prodotta congiuntamente. La banca dati nazionale Polis, contenente informazioni sulle elezioni federali, è alimentata da tutte le unità aziendali della SSR. Polis offre una panoramica della situazione politica passata e presente dei Cantoni.

Anche i **magazine** si scambiano regolarmente informazioni e produzioni. Durante il WEF di Davos, per esempio, le **redazioni economiche e giornalistiche** delle regioni cooperano intensamente tra loro. Un'ulteriore occasione di collaborazione interregionale è rappresentata dalle trasmissioni rivolte a **consumatrici e consumatori** che condividono gli onerosi test riguardanti i prodotti o riprendono i rispettivi contributi.

Le trasmissioni dedicate alle **festività** e alcuni programmi su **usi e costumi** o sulla **solidarietà** vengono in genere prodotti congiuntamente a livello di SSR. I servizi di culto e le produzioni natalizie nazionali, come quelle della rubrica radiofonica «Die Anderen – Les autres – Gli altri – Ils autres», sono diffusi in tutte le regioni linguistiche. In occasione dei festeggiamenti per il 1° agosto viene prodotto ogni anno un format di intrattenimento comune per tutta la Svizzera.

Nel 2022 la SSR ha **adattato** nelle diverse lingue nazionali **alcune centinaia di documentari, serie e reportage**, contribuendo così a rafforzare l'identità collettiva svizzera.



Intervista alla consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider. ©SRF

Produzioni congiunte delle regioni linguistiche

I progetti interregionali costituiscono produzioni ideate e realizzate da redazioni composte da rappresentanti di tutte le regioni spesso sotto la guida di un'unità aziendale (RSI, SRF, RTS, RTR, SWI swissinfo.ch).

Alcuni esempi:

- il gruppo radiofonico nazionale «**Les Autres – gli altri – ils autres – die Anderen**»;
- il progetto radiofonico musicale nazionale «**Chantez-vous Suisse?**» del 2023;
- la **giornata della musica svizzera** con concerti in diretta dal festival musicale Label Suisse, diffusi nel 2022 sulle emittenti radiofoniche di tutte le regioni linguistiche;
- il concorso nazionale «**Fight 4 Flags**», nel quale si sono affrontati quattro team, ciascuno in rappresentanza di una regione linguistica;
- il concorso culinario «**Cucine senza frontiere**», che raccoglie attorno a un tavolo da pranzo le principali comunità straniere della Svizzera;
- la serie di cortometraggi documentari «**Futura!**», che presenta in dieci puntate altrettanti ritratti di giovani e delle rispettive comunità sparse nell'intera Svizzera;
- la serie documentaristica «**Rendez-vous al parco**», nella quale il trio di moderazione trilingue illustra la bellezza di diversi parchi naturali svizzeri;
- i **film documentari**, che sono spesso il frutto della collaborazione tra regioni linguistiche, come «Il caso del piccolo Luca» (2021), «La FIFA, il Qatar e l'ombra della corruzione» (2022), «Locarno Confidential» (2022) e «The Pressure Game» (2023);
- il progetto congiunto «**Pavillon Suisse**», che nel 2022 ha reso possibile una straordinaria giornata concertistica dell'Orchestra della Svizzera italiana;
- la trasmissione interregionale «**Signes**» di RTS e SRF, presentata in lingua dei segni da persone non udenti;
- **gli eventi e le manifestazioni trasmessi in diretta**, in particolare le manifestazioni sportive, i servizi di culto e gli eventi culturali, come i Giochi olimpici o l'Eurovision Song Contest; in molti casi, la SSR o le sue unità aziendali congiuntamente o reciprocamente mettono a disposizione il cosiddetto segnale di base al quale si aggiunge poi il commento delle moderatrici e dei moderatori in ciascuna regione;
- i programmi per il pubblico più giovane, come «**Ralph e i dinosauri**»; in questa serie per bambini un esuberante personaggio presenta un dinosauro differente a ogni puntata, in ordine alfabetico;
- le offerte della SSR sui **canali social media**, che accompagnano in formato digitale molte delle coproduzioni sopra menzionate e costituiscono quindi ulteriori piattaforme di scambio tra regioni linguistiche.



«Chantez-vous Suisse?» der nationalen Radiogruppe «Die Anderen – Les autres – Gli altri – Ils autres». ©SRG

Progetti congiunti diversi dalle produzioni audiovisive

La collaborazione tra regioni linguistiche non si riflette unicamente nella realizzazione congiunta di contributi radiotelevisivi, trasmissioni, serie e film, ma si concretizza anche dietro le telecamere e i microfoni. In effetti, alcuni dei progetti interregionali più importanti non riguardano direttamente la produzione. Si tratta di iniziative volte a promuovere la coesione e quindi ad adempiere il mandato di prestazioni della SSR.

Qui di seguito alcuni esempi.

Il settore **Public Value** mette in luce il valore aggiunto per la società creato dalla SSR e incrementa la consapevolezza in merito alle prestazioni che l'azienda di servizio pubblico fornisce quotidianamente alla popolazione. Questo settore dà voce sia ai punti di vista interni sia a quelli esterni, permettendo così un'ampia divulgazione del tema del valore del servizio pubblico radiotelevisivo e intensificando le opportunità di dialogo con la popolazione.

Il progetto pilota «**dialogo**» della CRK cerca questo scambio attivo focalizzandosi in particolare sulle piattaforme digitali nelle varie parti del Paese nonché sulle svizzere e sugli svizzeri all'estero. Il progetto è strutturato in forma di vasto sondaggio d'opinione permanente ed è volto a ottenere istantanee della situazione politica, culturale e sociale della Svizzera. Sulle piattaforme d'informazione delle unità aziendali, le utilizzatrici e gli utilizzatori possono rispondere a domande, determinare tramite il tool interattivo come sono posizionate le proprie opinioni rispetto quelle del resto della popolazione e discutere con persone anche di altre regioni linguistiche.

Gli **Hackdays** accolgono menti brillanti dell'intero Paese chiamate a sviluppare in due giorni idee creative che permettano di risolvere i problemi o soddisfare le esigenze delle persone che fruiscono delle offerte della SSR. I prototipi che ne nascono vengono in seguito affinati più volte e servono da base per la definizione e l'implementazione di soluzioni concrete.

Anche **cooperazioni e partenariati media** nei settori della cultura, della formazione e dello sport contribuiscono in molti casi a unire le diverse parti del Paese. Per esempio, in occasione della Festa federale della musica popolare di Bellinzona è stata allestita «Bella Musica», una trasmissione interregionale ricca di proposte musicali di tutte le regioni linguistiche (vedi scheda tecnica Cooperazioni).

Dal canto suo, il **Pacte de l'audiovisuel** disciplina la collaborazione tra la SSR e le associazioni dell'industria cinematografica svizzera. Nel quadro di questo accordo, a partire dal 2024 la SSR verserà annualmente 34 milioni di franchi, partecipando così alla realizzazione di film e serie, contributi multimediali, produzioni cinematografiche, film d'animazione e doppiaggi. Dal 1996 a oggi, la SSR ha investito tramite il Pacte oltre 400 milioni di franchi nell'industria cinematografica nazionale, finanziando circa 3000 film e una ventina di serie. Si tratta di più di 140 coproduzioni all'anno, che sono state diffuse in tutte le regioni linguistiche.

Play Suisse è il servizio di streaming della SSR che raggruppa in un'unica piattaforma produzioni televisive e cinematografiche, cultura e storia dei media. Su Play Suisse sono disponibili vecchie serie, registrazioni di concerti, trasmissioni recenti, film per bambini, documentari, serie cult e grandi produzioni cinematografiche dell'intera Svizzera.

Serie e film sono doppiati o sottotitolati in italiano, tedesco, francese e, in taluni casi, anche in romancio. In questo modo le produzioni vengono rese accessibili alle telespettatrici e ai telespettatori di tutte le regioni linguistiche.

Il pendant del Pacte de l'audiovisuel per il settore della musica è rappresentato dalla **Carta della musica svizzera**. Sottoscrivendola, la SSR si è impegnata a diffondere una quota prestabilita di produzioni musicali svizzere di tutti i generi e a promuovere la musica nazionale. La percentuale concordata viene, per altro, spesso superata. In generale la SSR sostiene anche altre produzioni in ambito musicale, come i contributi registrati in occasione del Montreux Jazz Festival e messi a disposizione su Play Suisse o la possibilità di ascoltare online musica svizzera tramite Mx3 (vedi qui di seguito).

Mx3 raggruppa le tre piattaforme dedicate alla musica della SSR e permette alle unità aziendali di mettere regolarmente a disposizione del pubblico le ultime registrazioni musicali. Dal 2006 **Mx3** è la piattaforma per eccellenza dei vari generi di musica svizzera moderna, come pop, rock, hip hop e jazz. **Volksmusik.mx3**, lanciata nel 2009, è l'equivalente per la musica popolare e **Neo.mx3**, lanciata nel 2019, per la musica contemporanea. A settembre 2023 sulle tre piattaforme trovavano spazio complessivamente circa 34 500 gruppi/ensemble/interpreti per un totale di 160 000 contributi audio e 15 000 contributi video.

Le regioni linguistiche realizzano in cooperazione tra loro anche progetti di portata internazionale. Per esempio, il Consiglio di fondazione della **Catena della solidarietà** è composto al 50% da rappresentanti delle varie unità aziendali della SSR. La fondazione, la cui storia ha preso il via nel 1946 da un'emissione radiofonica della RTS intitolata «Chaîne du Bonheur», rappresenta oggi il maggiore donatore privato svizzero nel campo dell'aiuto umanitario. Le donazioni per gli oltre 5000 progetti finora sostenuti sono state spesso raccolte attraverso trasmissioni radiotelevisive oppure nel quadro di giornate di solidarietà nazionali per le quali i canali lineari e le piattaforme online della SSR hanno svolto un ruolo di primo piano.

Solidarietà federale

In quanto azienda di servizio pubblico, la SSR tiene fede al principio della solidarietà federale: il 73% dei proventi del canone proviene dalla Svizzera tedesca, regione cui ne è destinato il 43%; la Svizzera francese riceve il 33% dei proventi del canone, la Svizzera italiana il 22% e la Svizzera romancia il 2%.

Estratti dalla Concessione del Consiglio federale per la SSR 2007:**Art. 3 Principi relativi all'offerta editoriale**

- 4 Attraverso l'intera offerta editoriale [la SSR] promuove la comprensione, la coesione e lo scambio fra le regioni del Paese, le comunità linguistiche, le culture, le religioni e i gruppi sociali e prende in considerazione le particolarità del Paese e i bisogni dei Cantoni.
- 6 Produce offerte equivalenti in tedesco, francese e italiano e tiene conto del romancio in modo adeguato.

Art. 7 Cultura

- 1 Con la sua offerta la SSR contribuisce allo sviluppo culturale e al rafforzamento dei valori culturali del Paese. Promuove la cultura tenendo conto in special modo della produzione letteraria, musicale e cinematografica.
- 2 In questo modo trasmette la cultura svizzera nelle sue diverse espressioni.
- 4 Per fornire le prestazioni culturali richieste, mette a disposizione i mezzi finanziari appropriati.

Art. 12 Considerazione delle altre regioni linguistiche

- 1 La SSR considera le altre regioni linguistiche nell'offerta informativa di attualità e in altre offerte che destano grande interesse presso il pubblico.